ROTARY CLUB TRENTO Fondazione: 5 luglio 1949 Distretto 2060

Anno Rotariano 2020-2021 Presidente: Disma Pizzini

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)
eMail: trento@rotary2060.org
Web: http://trento.rotary2060.org
Facebook: https://www.facebook.com/rctrento
Instagram: https://www.instagram.com/rctrento

Rotary Club Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

#### **Bollettino N. 32 – 12 apr 2021** Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi

### APPUNTAMENTO DEL GIORNO

INTERCLUB ONLINE Rotary Club Bolzano Bozen "Impresa di famiglia, tra continuità e sviluppo" Relatore: dott. Luca Marcolin

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

### Lun 26 aprile 2020 ore 20.30

Conviviale on line - "Le conseguenze economiche dell'attuale crisi" relatore: Maurizio Silvi Direttore Filiale di Trento della Banca d'Italia

Photo by Naassom Azevedo on Unsplash

## Sommario

"Impresa di famiglia, tra	
continuità e sviluppo"	2
Service Distrettuale "Una gioia	
per capello"	5
"La Musicoterapia nelle cure	
palliative"	6
Croce Rossa Italiana	7
Club Trento Castello Carf -	
Webinar	7
Rotaract Club Trento	7
90° compleanno della Nave	
Scuola "Amerigo Vespucci"	8
Intermeeting Rotary Treviso	
Piave	8
Invito RC Rovereto Vallagarina	a
	9
Mitteleuropean Race	9
I fondamenti del Rotary	10

Il Rotary crea opportunità





### Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021

Presidente Disma Pizzini Vice Presidente Alessandro Passardi Segretario Fabio Bernardi Tesoriere Matteo Sartori Prefetto Ilaria Dalle Nogare Giuseppe Angelini Segretario operativo Presidente Eletto Matteo Sartori **Presidente Nominato** Alessandro Passardi Past Presidente Andrea Pozzatti

### Consiglieri

- Giuseppe Angelini
- Paolo Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Stefano Hauser
- Birgit Pircher

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

### Augu<mark>ri di compl</mark>eanno a:

Lunelli L.: 14 aprile Ruggiero: 14 aprile Baggia: 20 aprile Pasini: 20 aprile

### **Partecipazione**

Angelini G., Benassi, Bernardi, Cecconi, Codroico, Corradini, Dalle Nogare, Dusini, Eccher Claudio, Fuganti, Lunelli M., Merzliak, Pircher, Pizzini, Rigatti, Rigotti, Sartori M., Sartori R.,

Percentuale presenze: 25%

Relatore: dott. Luca Marcolin (RC Montebelluna)



I Presidente del Rotary Club Bolzano, Mirko Udovich, introduce la serata e passa la parola al Governatore Diego Vianello per un breve saluto.

Diego ricorda anche il prezioso apporto che Luca Marcolin ha portato al recente "Forum della Leadership, della Comunicazione e dell'Effettivo". All'interno dei Club vi sono risorse straordinarie che meritano di essere valorizzate ed ascoltate.

Mirko passa quindi la parola a Marina Prati, Assistente del Governatore, che sottolinea l'importanza del tema della serata.

Vi sono quindi i saluti dei Presidenti di Club che hanno appoggiato questa iniziativa: Isabelle Prinoth (Rotary Club Bressanone Brixen), Erwin Troger (Rotary Club Merano), Disma Pizzini (Rotary Club Trento) e Giuseppe Alfano (Rotary Club Napoli Nord) con cui il RC Bolzano è gemellato.

Mirko legge un breve curriculum del relatore Luca Marcolin.



Sono nato e vivo a Montebelluna (Treviso). Sono sposato e padre di due figli. Rotariano del RC Montebelluna.

Ho sviluppato le mie competenze professionali lavorando in settori industriali diversi, metalmeccanico, Electrolux, in al fashion, nell'abbigliamento, in Stefanel, e nell'occhialeria in Marcolin. Nei miei anni in azienda mi sono occupato <mark>di gestione e sviluppo risorse um</mark>ane, di controllo di gestione industriale e commerciale, di organizzazione ed internal auditing.

Dal 2005 ho sviluppato la mia pratica professionale, Persone & Organizzazioni, prestando servizi ad aziende di grandi e piccole dimensioni, come consulente di sviluppo organizzativo, come formatore e come executive coach, direttamente o collaborando con importanti Istituti e Società di Consulenza e Formazione.

 Maturità Classica e Laurea in Economia Aziendale, ho avuto modo di frequentare negli anni numerosi corsi di formazione aziendale tra i quali l'FGA, Fondamenti di Gestione Aziendale, presso l'ISTUD e l'International Leadership Programme presso Ashridge Business School.



- Counselor, certificato dall'<u>Istituto Approccio</u> <u>Centrato sulla Persona</u>, fondato da Carl Rogers (2004-2006) e dal Master in Counseling Breve, modello ABC, <u>Dialogika</u> (2008).
- Trainer di PNL. Tutto il percorso formativo di Programmazione Neurolinguistica, Practitioner, Master Practitioner e Trainer è stato fatto con R.Dilts e J. DeLozier presso la <u>NLP University di</u> <u>Santa Cruz</u>, California (2006, 2007 e 2010).
- Spiral Dynamics Level 1 & 2, ho studiato entrambi i due autori del modello delle Dinamiche a Spirale, Don E. Beck — <u>Spiral Dynamics integral</u> (2009) e Chris C. Cowan — <u>Spiral Dynamics</u> (2010).
- Membro della Global NLP Training and Consulting Community

Mirko Udovich ricorda che ora Luca si dedica alla consulenza e al coaching ed ha fondato una società "Family Business Unit" <a href="https://familybusinessunit.com/">https://familybusinessunit.com/</a>; una rete di coach e professionisti dedicati alle imprese di famiglia che sono effettivamente l'ossatura dell'economia e della società non solo da noi in Regione ma anche in tutta Europa.

Imprese di famiglia con tante virtù ma anche con alcune sfide difficili da affrontare per assicurare la continuità e lo sviluppo in particolari momenti di grande turbolenza come quello che stiamo passando adesso.

Passa quindi la parola al relatore.

# "Impresa di famiglia, tra continuità e sviluppo"

### Relatore: dott. Luca Marcolin

Prima di tutto permettimi di ringraziare te, il nostro Diego, i Presidenti e tutti voi per l'invito e la bella presentazione.

Vedo presenti molti imprenditori anche di assoluto livello sul fronte del tema di cui stiamo parlando. Vorrò creare più che altro il contesto per poi aprire un confronto perché siamo tutti coinvolti.

A volte è solo una questione di prospettiva; facevo una lezione a ragazzi americani della Boston University e loro pensavano di non conoscere imprese di famiglia; quando ho cominciato a parlare di Wallmart, di Ford ed a citare grandi marchi americani hanno cambiato la loro percezione.

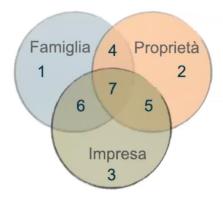
Tante volte tendiamo ad associare all'impresa di famiglia una lettura riduttiva quella della *bottega* artigianale e questo non è corretto.

Le imprese di famiglia hanno la capacità di raccogliere qualcosa più o meno il 90% del numero di imprese in giro per il mondo; in Italia anche di più.

Ma anche la capitalizzazione di Borsa in Italia, come negli Stati Uniti, vede le imprese di famiglia rappresentare circa il 30- 40% della capitalizzazione. Stiamo parlando della trasversalità di una realtà che a volte non viene percepita da tutti noi.

Come si possono rappresentare le imprese di famiglia?

C'è uno schema che va per la maggiore nato per mano di Tagiuri, uno psicologo veronese che è andato ad insegnare ad Harvard e di Davis, suo allievo e suo grande continuatore.



Tagiuri. Davis, Bivalent attributes of the family firm,

- 1. Membro della fam<mark>igli</mark>a propri<mark>eta</mark>ria (senza partecipazione né funzione direttiva)
- 2. Proprietario esterno alla famiglia (senza funzione direttiva)
- 3. Manager esterno alla famiglia (senza partecipazione)
- 4. Proprietario appartenente alla famiglia (senza funzione direttiva)
- 5. Manager esterno alla famiglia con partecipazione
- 6. Membro della famiglia nella direzione dell'impresa
- 7. Prop<mark>ri</mark>etario appartenente alla famiglia attivo nella direzione dell'impresa

Fonte: R. Tagiuri e J.Davis "On the Goals of Successful Family Companies", Family Business Review, 5:43-62, 1992.

Ci aiuta a riflettere sul fatto che una famiglia imprenditoriale, un'impresa di famiglia, è un sistema complesso molto spesso in conflitto con le forze centrifughe che portano a direzioni diverse.

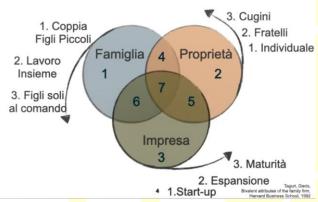
La dimensione familiare è quella della cura, dell'attenzione al più debole, dell'aiutare un po' tutti a fare un clima di accoglienza e di benessere. È un approccio diverso dal clima dell'Impresa che spinge per il merito, per la prestazione, per i risultati.

Ancora diverso dalla dimensione della Proprietà che spinge per una performance rispetto ad un rischio.

Troviamo tanti attori che possono avere delle attenzioni diverse; magari ho dei familiari che non sono coinvolti, ho collaboratori presenti da anni nell'azienda e che non sono membri della famiglia o una combinazione di tutte queste cose.

Anche se fossero solamente tutti familiari che lavorano insieme e che hanno la proprietà dell'azienda (zona centrale numero 7) avremmo un grosso problema. Tante volte non sappiamo distinguere bene se stiamo parlando tra familiari o tra colleghi d'impresa o se stiamo parlando tra soci.

Inoltre se ognuno di questi tre sistemi evolve possiamo solo immaginare la complessità.



Quella che era una famiglia nucleare da cui è partita l'impresa, una coppia o magari due o tre fratelli, si evolve. I figli crescono si lavora insieme con più generazioni, quelli che erano fratelli diventano cugini, quelli che erano cugini diventano cugini ancora più alla lontana. Quindi dobbiamo chiarire cosa intendiamo per famiglia, cosa vediamo come elemento aggregante.

Per esempio a Dubai le famiglie hanno un concetto di nucleo familiare molto diverso dal nostro, anche cugini alla lontana si sentono molto legati tra di loro. Quindi vi sono temi anche di tipo culturale che sta dietro a questa definizione.

Anche l'Impresa ha le sue evoluzioni; quel piccolo progetto iniziale si sviluppa e diventa maturo e si deve rinnovare. Le imprese stanno vivendo sempre di più processi veloci di rinnovamento del business e c'è la difficoltà e la necessità di capire come rilanciare l'impresa quando è arrivata un certo livello di maturità prima che parta invece purtroppo un declino naturale per tutti i sistemi.

La stessa cosa la vediamo nella proprietà; i soci che erano dei fratelli diventano cugini. Se prima c'erano pochi soci o un'unica persona di riferimento poi spesso si trova una proprietà distribuita.

Gli amici professionisti presenti sanno che quando le aziende sono piccole la parte di governo dell'impresa è formale, il consiglio di amministrazione neanche si tiene, si scrivono i verbali negli uffici appunto dei commercialisti solo perché bisogna.

La famiglia cresce e la complessità diventa sempre più grande. Bisogna imparare il mestiere di governare l'impresa con gli strumenti propri di governo.

Queste dinamiche che vedono i tre sistemi evolvere in modo più o meno sincrono creano una complessità veramente forte.

La complessità straordinaria permette di avere una "macchina quasi perfetta". Una famiglia imprenditoriale, un imprenditore od un'imprenditrice, rende quella azienda molto più solida rispetto alle aziende di pari dimensione nel settore.

Studi di tutto il mondo non solo italiani lo confermano. Ci sono delle caratteristiche forti nelle imprese di famiglia che sono legate al fatto che quella famiglia, da cui ha tratto origine l'impresa, è un elemento di aggregazione fortissimo in termini culturali, in termini di impegno, di legame con il territorio, di esperienza nel settore.

I valori delle Imprese di Famiglia:

- Cultura e valori condivisi;
- Impegno, coerenza e affidabilità;
- Conoscenza del settore;
- Flessibilità rispetto ai tempi, al denaro, alle responsabilità;
- Visione di lungo periodo;
- Velocità decisionale.

Chi cresce in quella realtà sa di quel mestiere molto più di chi arriva magari da fuori.

Ha una capacità di prendersi responsabilità di lungo periodo, non ha un obiettivo di breve perché sa che quella realtà sarà il benessere della famiglia.

Dopo una crisi gli studi hanno rilevato che le imprese di famiglia sono più resilienti, sono riuscite ad affrontare le crisi in modo migliore perché l'equilibrio tra breve e lungo periodo viene gestito con molta più attenzione.

E anche flessibilità e velocità cioè delle capacità di dinamicità che non sono da aziende burocratiche. Questo soprattutto quando abbiamo una forte leadership, magari nella prima o seconda generazione.

La vera sfida è continuare ad esserlo quando c'è bisogno anche un po' più di burocrazia perché l'azienda cresce e quindi bisogna darsi delle regole. Però l'imprinting di fondo è quello che porta i grandi risultati che vediamo appunto nelle statistiche e nelle notizie dei giornali.

Però tutto questo non viene gratis; veniamo coinvolti noi come consulenti di supporto organizzativo, facilitatori proprio perché ci sono diverse sfide che in qualche modo toccano le imprese di famiglia.

La prima la chiamo la "sfida verticale" tra "senior" e "iunior". In che modo si crea quella alleanza che porta la continuità?

Il prof. Massimo Recalcati, psicoanalista molto attento ai temi della dinamica genitoriale, parlando degli eredi ha scritto che ci sono due grandi fallimenti: il "fallimento di destra" quello conservatore per cui la famiglia rimane bloccata a un modello di business che non evolve, troppo ancorato alla storia ed il "fallimento di sinistra" quello rivoluzionario quello che in qualche modo non sa riconoscere il

Nella migrazione tra generazioni il rischio dell'ottuso seguire le orme precedenti od al contrario di rifiutarlo è una dinamica molto delicata da capire.

In che modo creiamo l'ambiente perché i figli possano cogliere questa opportunità senza sentirsi forzati, in che modo i figli possono prepararsi per accogliere questo tipo di opportunità?

Poi c'è la "sfida orizzontale" quando vengono coinvolti insieme dei fratelli o cugini. I miei maggiori clienti sono i fratelli soci al 50% che hanno bisogno di qualcuno per dipanare una matassa che è in parte aziendale ma molto spesso è legata anche a storie ataviche.

Come distinguere una dimensione familiare da una dimensione più aziendale?

Poi ci sono le dinamiche più legate all'azienda: le relazioni psicologiche, la diversità di vedute. Dove vogliamo andare con la nostra azienda, la famiglia quanto vuole essere coinvolta e come gestire eventuali difformità?

Il conflitto è uno dei grandi temi sui quali dobbiamo lavorare perché o non è per niente agito, ma bolle sotto, o è agito in modo troppo forte perché siamo familiari che ci permettiamo quello che non ci permetteremmo con gli estranei.

Poi come creiamo struttura; l'azienda cresce e deve darsi un ordine. Come faccio a far crescere l'azienda quando anche molti familiari sono coinvolti?

Ricordo un'impresa sui 60-70 milioni di euro di fatturato con, nelle posizioni apicali, 16 parenti: 8 tra cugini e 8 tra meriti e mogli. Potete immaginare cosa succede quando poi c'è da discutere di flessibilità organizzativa, di cambiare ruoli e responsabilità. Ognuno ha il suo piccolo feudo.

Quindi la sfida qui è mettere in gioco continuamente tra familiari un dialogo in cui si rischia di non avere la forza e la voglia di andare a rompere le suscettibilità di altri ma si rischia anche di non saper far crescere i collaboratori perché questi trovano le strade tappate, non vedono spazio per loro.

Il problema è sia la capacità di far crescere ma anche di attirare persone da inserire dall'esterno.

Quindi cosa fare?

Soluzioni da considerare:

- Famiglia: Riunioni e Carta di Famiglia;
- Impresa: Professionalizzazione;
- Proprietà: Governance e Patrimonio.

Nell'ambito familiare è importante creare delle occasioni periodiche, curate, preparate per fare delle riunioni che siano occasione di educazione dei più giovani, di creazione di consenso, di condivisione delle informazioni con l'apporto magari anche di familiari non coinvolti nella nell'azienda (mogli che non lavorano nell'azienda o familiari acquisiti).

Occorre creare le basi di decisione che aiuteranno poi a creare la prospettiva per poter avere il consenso intorno alle scelte che la famiglia fa.

Poi c'è la dimensione organizzativa; tante volte il problema è far crescere la maturità manageriale dell'azienda in termini di coordinamento, di collaboratori, integrazione di collaboratori non membri della famiglia. Far sì che ci sia l'assunzione di responsabilità.

Tante volte, soprattutto nei primi decenni di vita delle aziende e quindi con le prime e seconde generazioni, la vera sfida è far crescere il livello di autonomia manageriale dei primi collaboratori e poi allargarla un po' a tutti con delle visioni più coinvolgenti.

Ultimo punto il tema del governo dell'azienda.

Occorre creare sani e funzionanti consigli d'amministrazione; occorre allargare il governo dell'azienda a consiglieri indipendenti per distinguere la famiglia dal governo dell'impresa.

È importante che siano sane discussioni, una sana gestione del confronto. Molte volte o abbiamo logiche di tipo conflittuale nella Public Company, dove c'è il potere espresso da una maggioranza ma non c'è un vero consenso, o abbiamo, anche in aziende importanti e quotate, qualche indipendente ma c'è ancora il titolare, la famiglia o una figura di riferimento che ha un peso così grosso per cui tante volte i Consigli di Amministrazione diventano quasi formalità o comunque non pienamente impiegati

La fine della relazione lascia spazio ad un vasto scambio di informazioni dovuto anche alla presenza di numerosi imprenditori che hanno riportato la loro esperienza delle problematiche di gestione dell'impresa e del cambio generazionale.

È stata una serata proficua e ricca di spunti.

Mirko Udovich infine ringrazia il relatore, autorità e soci tutti con l'augurio di ritrovarsi quanto prima in presenza.



### Comunicazioni

# Service Distrettuale "Una gioia per capello"

https://www.retedeldono.it/it/progetti/progetto-rotary-%E2%80%93-distretto-2060-%E2%80%93-onlus/una-gioia-per-capello



Il service consiste in una raccolta fondi per la creazione di coupon che verranno donati all'ULSS 2 Marca Trevigiana per permettere alle donne che stanno affrontando la chemioterapia, e che non possono permettersi l'acquisto di un'acconciatura sostitutiva, di tornare a sentirsi a loro agio nel proprio corpo.

Certi di una collaborazione da parte di tutta la famiglia Rotariana e Rotaractiana e che ancora una volta, potremo insieme dare un forte segnale alla comunitá e aiutare con un semplice gesto decine di persone, Vi porgo un caro saluto e vi ringrazio.

Come saprete, la perdita dei capelli è un effetto collaterale molto comune della chemioterapia. L'alopecia non ha ripercussioni mediche, ma ha un forte impatto psicologico, specialmente per le donne. Vedersi senza capelli è un promemoria della propria condizione di malato e può minare l'autostima, oltre a essere un segnale evidente di malattia per le altre persone. La perdita di capelli può essere mascherata con un copricapo oppure con una parrucca, ma sicuramente provoca uno stress che ha ripercussioni negative sulla qualità della vita. Il costo di una parrucca, peró, non è così irrisorio come spesso si puó pensare: un copricapo di buona qualitá, infatti, ha un prezzo che si attesta attorno 300 euro.

Per questo motivo il Distretto Interact 2060 vuole provare ad aiutare le donne che per motivi diversi non possono permettersi l'acquisto di una parrucca per farle sentire piú a loro agio. Oltre al contributo che gli Interact Club del nostro territorio doneranno, sará attivata una raccolta fondi aperta a tutti coloro che vorranno effettuare anche solo una piccola donazione.

Sará possibile effettuare una donazione attraverso la Rete del Dono che sarà aperta dal 1 marzo al 30 aprile 2021

Inoltre, sará possibile effettuare un bonifico alla ONLUS Rotary Distretto 2060 utilizzando l'IBAN: IT 30Z030 69096 061 000000 12659 (causale: "una gioia per capello"); in alternativa si potrà donare utilizzando le apposite cassettine che saranno localizzate nei saloni di parrucchieri, dall'8 Marzo al 30 Aprile 2021, nelle città di Asolo, Caorle, Conegliano, Feltre, Monfalcone, Pordenone, Treviso, Trieste, Vicenza, Vittorio Veneto.

Tutto il ricavato verrà convertito in buoni per l'acquisto di acconciature sostitutive presso l'azienda Trixen di Silea, la quale ha accettato con piacere la nostra proposta di collaborazione offrendosi di omaggiare ogni acquisto con un kit per la manutenzione delle stesse (composto da un supportino o testina da banco per riporre la parrucca quando la persona non la utilizza e un detergente/shampoo per il suo lavaggio).

Tutti questi buoni saranno donati all'Ulss 2 Marca Trevigiana che potrà liberamente distribuirli alle donne in particolari difficoltà.

Congiuntamente a questo progetto abbiamo attivato una campagna di sensibilizzazione sui nostri profili social (distrettointeract2060, seguiteci!) dove verranno affrontati argomenti riguardanti l'autostima e l'impatto psicologico.

Grazie alla collaborazione di alcuni parrucchieri del nostro territorio, inoltre, sarà possibile per le socie del Distretto che avranno piacere, donare le proprie ciocche di capelli per aiutare i pazienti oncologici nel percorso di guarigione dalla malattia alla associazione "Un angelo per capello".

Certi di una collaborazione da parte di tutta la famiglia Rotariana e Rotaractiana, Vi chiediamo di diffondere il nostro progetto e di contribuire con una piccola donazione personale e/o di Club.

Ancora una volta, potremo insieme dare un forte segnale alla comunitá e aiutare con un semplice gesto decine di persone.

Un caro saluto da parte mia e di tutti i Soci del Distretto Interact 2060,

Carolin Dezz Rappresentante Distrettuale Distretto Interact 2060

A.R. 2020-2021



## "La Musicoterapia nelle cure palliative"

### Lettera ringraziamento

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo molto volentieri questa comunicazione da parte del gruppo di lavoro per il progetto "La Musicoterapia nelle cure palliative" presso l'A.P.S.P. MARGHERITA GRAZIOLI.

Trento (Fr. Povo), 08 aprile 2021

OGGETTO: sostegno progetto "La Musicoterapia nelle cure palliative"

#### Gentilissimi.

facendo seguito a quanto anticipato dalla musicoterapeuta, dott.ssa Stefania Filippi, con la presente siamo a ringraziarVi formalmente per la disponibilità dimostrata nel sostenere il progetto "LA MUSICOTERAPIA NELLE CURE PALLIATIVE" attraverso la concessione del Vostro patrocinio e del Vostro sostegno economico.

Di seguito un breve resoconto sul progetto.

Come anticipato alla videoconferenza di novembre 202<mark>0, il proge</mark>tto è re<mark>aliz</mark>zato da APSP Margherita Grazioli, APSS di Trento (Unità Operativa Multizonale Cure Palliative – Distretto Alta Valsugana Cure Palliative Domiciliari) e Hospice Cima Verde di Trento. Il Gruppo di Progetto è costituito da medici, infer<mark>mieri, musicote</mark>rapeuti e dirigenti dei tre nodi della Rete delle Cure Palliative di Trento (RSA, Servizio Territoriale, Hospice). La fase operativa del progetto è iniziata a ottobre 2019 con un seminario di formazione rivolto al Personale dei tre Servizi e con l'attivazione dei trattamenti di musicoterapia per ciascun ambito (RSA, domicilio, hospice). Il percorso è stato sospeso a febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria e, nei 4 mesi di attività, sono stati coinvolti in totale 18 pazienti. In data 15 marzo 2021 è stata effettuata videoconferenza con il Gruppo di Progetto per valutare gli interventi necessari per poter programmare la ripartenza operativa (esempio, vaccinazione musicoterapeute, autorizzazioni per l'accesso a RSA e domicilio, etc...).

Non appena si concretizzeranno le reali possibilità di ripresa dei lavori, sarà nostra premura contattarVi tempestivamente affinché possiate procedere con la donazione del Vs preziosissimo contributo che darà nuovo impulso all'azione progettuale nei tre Servizi. Il Vs gesto di attenzione e di sostegno al nostro lavoro, permetterà di attivare nuovi interventi di

accompagnamento della persona e della sua famiglia nella delicata fase del fine vita; aiuterà inoltre ad arricchire e a integrare l'azione di presa in carico e di cura delle Equipe Pluriprofessionali dei tre Servizi, diffondendo sempre più una conoscenza appropriata della Musicoterapia come disciplina

e come terapia complementare riconosciuta dalla Comunità Scientifica e di cui studi e osservazioni cliniche ne attestano il beneficio.

Grati e riconoscenti, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

### IL GRUPPO DI LAVORO

A.P.S.P. MARGHERITA GRAZIOLI

A.P.S.S. — UNITÀ OPERATIVA MULTIZONALE CURE PALLIATIVE —
DISTRETTO ALTA VALSUGANA CURE PALLIATIVE DOMICILIARI

Hospice Cima Verde









Un'Italia

### Croce Rossa Italiana

### Lettera ringraziamento

Il Comitato di Trento della Croce Rossa Italiana ci ha inviato una lettera di ringraziamento per il Service che il nostro Club ha effettuato con l'acquisto di pacchi viveri destinati alle persone in stato di necessità.



Club Trento Castello Carf- Webinar

15 aprile 2021 ad ore 19.30



Inner Wheel Club TRENTO CASTELLO CARF Distretto 206 Italia International Inner Wheel Presidente Luisa Fronza

Il Club Trento Castello Carf ha il piacere di inoltrarVi l'invito a partecipare all'evento che si terrà il prossimo **15 aprile 2021 ad ore 19.30** su piattaforma Zoom dal titolo:

"NÈ VINCITORI NÈ VINTI: i conflitti nella vita di tutti i giorni"

Relatore: dott. Roberto Rinaldi

Se qualcuno fosse interessato Vi preghiamo di chiedere le credenziali di accesso al collegamento e saremo ben liete di trasmettervele.:

iiw.it.clubtrento@gmail.com

Vi ringraziamo di cuore e Vi aspettiamo numerosi. Un carissimo saluto. Luisa Fronza

### **Rotaract Club Trento**

21 aprile alle ore 21.00



La prossima riunione del Rotaract Club Trento avrà come ospite **Arianna Bridi** giovane campionessa a livello mondiale di nuoto in acque libere. Ha vinto due medaglie di bronzo ai Campionati mondiali di nuoto 2017 nella 10 km femminili e nella 25 km femminili, una medaglia d'oro ai Campionati europei 2018 nella 25 km femminili e a settembre 2020 ha vinto la Capri-Napoli di nuoto, stabilendo un nuovo record e battendo per la prima volta anche gli uomini.

L'invito è esteso a tutti i soci dei rispettivi Club.

Il co<mark>llegame</mark>nto sarà possibile attraverso il seguente link:

https://us02web.zoom.us/j/84359865699?pwd=ZIRy NWpxNHNtV3RuSC95YXQwRUhNUT09

ID riunione: 843 5986 5699

Passcode: k48yYs

È richiesta conferma di partecipazione.

redel, 51 - 38122 TRENTC Tel.: 366.1811753 P.fva e C.F. 02360810226



# 90° compleanno della Nave Scuola "Amerigo Vespucci"

Mercoledì 14 aprile 2021 a partire dalle 20.45

### **Evento Interdistrettuale**

Link Zoom: <a href="https://zoom.us/j/98398383471">https://zoom.us/j/98398383471</a>
WEB TV:www.distrettorotary2100.org/franco



L'Amerigo Vespucci è un veliero della Marina Militare costruito come nave scuola per l'addestramento degli allievi ufficiali dei ruoli normali dell'Accademia navale.

## Intermeeting Rotary Treviso Piave Mercoledì 14-04-2021 – ore 21:00



Parteciperanno all'incontro i club:

- Rotary <mark>Asolo e Pedemont</mark>ana del Gr<mark>appa</mark>
- Rotary Club Castelfranco Asolo
- Rotary Club Marco Polo Passport
- Rotary Montebelluna
- Rotary Opitergino-Mottense
- RC Treviso
- RC Treviso Nord
- RC Treviso Terraglio
- RC Treviso Terraglio Satellite

L'incontro si svolgerà online, tramite zoom (saranno ammessi un max di 500 partecipanti)

Accesso da Pc:

https://us02web.zoom.us/j/82773354594

Ac<mark>ce</mark>sso da Mobile

ID riunione: 82773354594

### Invito RC Rovereto Vallagarina

### giovedì 15 aprile 2021 alle 20.30

Incontro in videoconferenza sulla piattaforma Google Meet (meet.google.com/fui-jprj-efk) con Elena Dai Prà, direttrice del Centro Geo Cartografico di Studi e Documentazione dell'Università di Trento a Rovereto, che ci parlerà di questa eccellenza roveretana, unicum in Europa; incontro virtuale propedeutico ad una successiva visita in presenza alla sede in Palazzo Alberti Poja con anfitrione la stessa professoressa Dai Prà a fine estate/inizio autunno, quando auspicabilmente saremo tutti vaccinati e la pandemia si sarà attenuata.



dott<mark>oressa Deborah</mark> Mascalzoni

## Mitteleuropean Race

### Trieste: 14, 15 e 16 maggio

Nel mese di maggio avrà luogo un importante evento dedicato agli amanti delle AUTO CLASSICHE che sono invitati a partecipare alla:

### Mitteleuropean Race - Trieste: 14, 15 e 16 maggio.

L'evento è organizzato dalla Fellowship auto classiche ed è aperto agli appassionati, che potranno iscriversi alla competizione, ed a tutti i soci che vogliano trascorrere un weekend all'insegna dell'amicizia rotariana.

Per maggiori approfondimenti si rinvia al sito http://www.mitteleuropeanrace.it/.



Il Presidente della delegazione distrettuale Fabio Radetti, di concerto con la Vice Delegata Maura Busico e il socio/organizzatore Riccardo Novacco sono a disposizione per eventuali approfondimenti.

Questi i contatti:

mailto:fabio.radetti@gmail.com

Riccardo Novacco:

mailto:riccardo.novacco@intergraficapubblicitaria.it
Maura Busico: mailto:brumeng@aliceposta.it



### I fondamenti del Rotary

### Guida di riferimento per i soci

"A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati".

- Paul Harris, 1914

### I VALORI ROTARIANI

I valori sono la forza trainante della nostra condotta, rappresentano il nostro credo, quello che pensiamo e come agiamo.

### Servizio

Elemento essenziale della missione rotariana è il servizio per gli altri. Attraverso le azioni e i programmi di ogni club si crea una cultura del "servire" che conduce alla comprensione e alla pace.

### Amicizia (fellowship)

L'amicizia aiuta a sviluppare la tolleranza e ad abbattere qualsiasi barriera di razza o nazionalità. Mentre gli sforzi individuali tendono a concentrarsi su bisogni individuali, gli sforzi congiunti aiutano l'umanità. Unire le forze permette di moltiplicare le risorse, ampliare gli orizzonti arricchire le vite.

### Etica e integrità

Significa comportarsi con responsabilità, attenersi a standard etici e professionali elevati sul lavoro e nella vita privata, agire con equità e rispetto nei rapporti con gli altri e gestire responsabilmente le risorse che ci vengono affidate.

### Diversità e pluralismo

Il Rotary unisce i popoli di tutto il mondo nell'ideale del servire. L'Organizzazione riconosce il valore di tutte le professioni utili svolte dai suoi soci: un club che rappresenta la comunità attraverso classifiche professionali ben diversificate per sesso, età, religione ed etnie sarà protagonista del suo futuro.

### Leadership e competenza

Il Rotary è un'organizzazione internazionale di individui che ricoprono posizioni di responsabilità nelle rispettive professioni che crede nell'importanza dello sviluppo della leadership. Ogni socio è leader nel promuovere gli ideali rotariani in ogni aspetto della vita.

### Notizie dal Web

Newsletter del Governatore 2060: clicca QUI

Lettere Governatore 2060: clicca QUI

Eventi del Distretto 2060: clicca QUI

Archivio eventi Distretto 2060: clicca QUI

Rotary Oggi clicca QUI

Rotary Magazine Italia: clicca QUI

News e attualità: clicca QUI

Riviste ufficiali: clicca QUI

Voci del Rotary: clicca QUI

Rotary Leader: clicca QUI

Rotary Virtual Reality: clicca QUI